

Venerdì 01 ottobre 2021



FESTIVAL Qui sopra Fabrizio Bosso; in alto, la Big band del conservatorio "Venezze".

Presentata la 7. edizione della rassegna dedicata a Tamburini: il trombettista, amico di Marco, si esibirà al Sociale il 9 ottobre

## Fabrizio Bosso alle Jazz nights

### JAZZ

Dopo i concerti al "Maggio rodigino" con Enrico Rava nel 2018 e Paolo Fresu due anni fa, la Venezia Big band del conservatorio di Rovigo completerà una sorta di "big three" dei trombettisti suonando al Sociale - sabato 9 ottobre alle 21 - con Fabrizio Bosso. Non sarà l'unica stella a splendere nelle due serate delle Jazz nights "Memorial Marco Tamburini", che ritornano dopo lo stop nel 2020 causa pandemia. Venerdì 8 infatti, parteciperà come ospite e presidente di giuria della 5. edizione del premio dedicato al trombettista scomparso nel 2015, un'altra grande artista che aveva incrociato il percorso di Tamburini: alle Jazz nights 2021 ci sarà anche la cantante e compositrice americana Rachel Gould.

La settima edizione della ras-

segna quest'anno è "at Teatro Sociale" anziché - per limiti di capienza legati alle norme anti-Covid - ai giardini di palazzo Casolini. Le Jazz nights continueranno - oltre a ricordarlo con il premio ch'era stato istituito assieme a RovigoBanca - a tenere fede all'intuizione di Marco: portare sul palco artisti di fama internazionale insieme agli studenti e ai docenti del conservatorio. E così la Big band tornerà per la prima volta da quando nell'ottobre 2019 era stata diretta dallo svedese Mats Holmquist. Nessun conservatorio del Triveneto ha una big band stabile e l'orchestra Jazz del Venezia, guidata da Massimo Morganti, è diventata un punto di riferimento nazionale. Il concerto con Fabrizio Bosso, quindi, sarà un vero e proprio evento.

### LA PRESENTAZIONE

Tutto è stato annunciato ieri al Ridotto del Sociale alla pre-

sentazione della rassegna. Assieme all'assessore alla Cultura Roberto Tovo, sono intervenuti il presidente di Banca del Veneto centrale, Gaetano Marangoni, e il vicepresidente Liviero. L'istituto «continuerà a essere a fianco delle Jazz nights anche nei prossimi anni», ha promesso Marangoni, prima di passare la parola al direttore del Sociale Luigi Puxeddu, al direttore del Venezia Vincenzo Soravia e al presidente Fiorenzo Scaranello, e infine ai docenti Stefano Onorati e Claudio Donà, che come nelle precedenti edizioni hanno curato il programma delle serate. Dopo Rava e Fresu, arriverà dunque Bosso, il trombettista che era più legato a Tamburini, con il quale portava sui palcoscenici fino a pochi mesi prima della morte un tributo al grande Woody Shaw, ispiratore della tromba jazz moderna.

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA